

Non Perdere...

QC Terme Dolomiti

(richiedi lo sconto del 10% alla reception!)

Parco Naturale di Paneveggio

(Il Bosco che Suona)

Rione di Turchia

(rione storico di Moena)

Foliage Autunnale

*la Valle si tinge dei colori dell'autunno:
passeggia e ammira i paesaggi
mozzafiato da cartolina!*

LEADING RELAX HOTEL

Maria



Consigli per un'escursione sicura



In montagna è sempre consigliato partire al mattino e tornare il pomeriggio;



Non dimenticare la CIA

- Cappellino / Casco:
- Impermeabile
- Acqua



Controlla la mappa per non perdere il sentiero e segui le indicazioni SAT



Controlla sempre il meteo prima di partire!



Porta sempre una maglietta di ricambio:
l'aria fresca dell'autunno non perdona!



LEADING RELAX HOTEL

Maria

★★★★



*Vivi l'autunno
in Val di
Fassa*

Autunno 2022

PASSEGGIATE

Rifugio Fuciade

L'escursione al rifugio Fuciade è una delle più facili e bei itinerari da fare nelle Dolomiti. Circondata dalla catena del Costabella, la conca del Fuciade offre davvero una fotografia da cartolina: i prati, le antiche casette in legno situate nei verdi pascoli, che d'inverno diventano distese di neve, rendono il paesaggio confortevole alla vista. Inoltre, oltre a tutto ciò, si possono ammirare di fronte al rifugio le Pale di San Martino, con visibili l'Agner, il gruppo del Focobon e il Mulaz.

ITINERARIO:

Passo San Pellegrino, direzione Fuciade (strada sterrata)
ca. 45 minuti
Pianeggiante



Baita Segantini

La Baita Segantini è una magnifica baita di montagna situata a 2291 metri di quota ai piedi delle Pale di San Martino. Vicino alla baita si trova un piccolo laghetto dove si specchiano le vette delle Pale di San Martino. E' stata la residenza del pittore Segantini da cui la baita prende il nome. Il noto pittore ha passato parte della propria vita vivendo durante tutto il tempo dell'anno in questo posto, sia durante l'estate sia durante i lunghi e rigidi inverni ai piedi delle Pale di San Martino.

ITINERARIO:

direzione Predazzo - Passo Rolle
Si lascia l'auto al parcheggio del Passo e si prosegue sulla strada sterrata in direzione Baita Segantini
ca. 40 minuti
Dislivello: 200m

Lago San Pellegrino

Il lago San Pellegrino è un piccolo specchio d'acqua che si trova al Passo San Pellegrino. E' un piccolo lago che nasce da una serie di torrenti che scendono dalle alte montagne che lo circondano adagiato ai piedi del Col Margherita su un fondale di rocce vulcaniche. Le sue acque rispecchiano le magnifiche Dolomiti della Val di Fassa e le Cime di Passo San Pellegrino. Tutto intorno al lago c'è un sentiero facile da percorrere.

Da non perdere: DOLOMITI PATRIMONIO UNESCO



Lago di Carezza

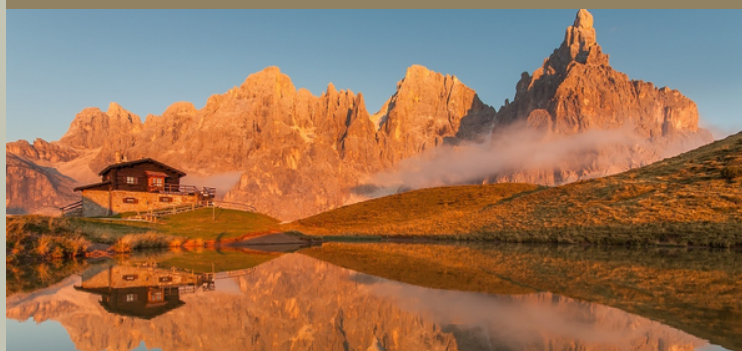
Un lago alpino con acqua smeralda che grazie ai colori riflessi nella luce del sole viene chiamato anche "Lago dell'Arcobaleno", ovvero in ladino "Lec de Ergobando": brilla magicamente in tutti i colori dell'arcobaleno. Il lago è privo di immissari visibili, ma viene alimentato da sorgenti sotterranee che portano l'acqua dalle cime del Latemar. Un sentiero circolare porta in ca. 20 minuti attorno al lago, che è accessibile sia con mezzi pubblici che in macchina - sul lato opposto della strada si trova un ampio parcheggio (a pagamento).

Giro delle Malghe

ca. 5 ore
Dislivello: 300m

Capanna Cervino - Malga Juribello - Val Venegia - Baita Segantini

Dalla Capanna Cervino si scende verso la Malga Juribello. Da qui, si snodano due sentieri; il primo a sinistra arriva fino a Pian dei Casoni (malga Venegia) mentre il secondo a destra porta alla malga Venegiot, situata già nel cuore della Val Venegia. Proseguendo sulla strada sterrata si raggiunge il Pian della Vezzana, ai piedi del Cimon della Pala. Salita verso la Baita Segantini e successivamente discesa verso la Capanna Cervino. Questa escursione è percorribile in entrambe le direzioni.



ESCURSIONI



Rifugio Gardeccia

Storico rifugio nel cuore delle Dolomiti offre da oltre 100 anni un punto di partenza per innumerevoli camminate ed arrampicate in un paesaggio incantevole. Un susseguirsi di prati, boschi e maestose crode tutte da scoprire con facili passeggiate per tutta la famiglia, vie ferrate per emozioni più forti fino ad arrivare alle arrampicate classiche e moderne per tutte le difficoltà.

ITINERARIO:

direzione Canazei, lasciare la macchina a Pera di Fassa salire verso la frazione di Muncion per poi proseguire sulla strada sterrata fino al Rifugio
Dal Rifugio Gardeccia è possibile proseguire per il Rifugio Vajolet e Passo Principe.



Val Duron - Lago di Antermoia

Dal rifugio Micheluzzi parte il sentiero che percorre la Val Duron. Qui ci si imbatte in paesaggi da cartolina con bellissime baite sul percorso. Da lontano i Denti di Terrarossa fungono da stella polare nel nostro cammino. Dopo 2 km circa di percorso in piano si svolta a sinistra verso il Rifugio Antermoia/Passo di Dona. Qui il sentiero inizia a inerparsi lungo il bordo della montagna. Superati i 2.200 metri circa la vegetazione scompare per lasciare a nudo la roccia dolomitica del Catinaccio d'Antermoia. Il sentiero sale ripido ma con progressione.

ITINERARIO:

direzione Canazei, lasciare la macchina a Campitello di Fassa
salita sulla strada sterrata fino al Rifugio Micheluzzi
Sentiero verso il Rifugio Antermoia
Dislivello totale: circa 1.000 mt
3.30 ore / 4